

# INSINTONIA

«Benedetto è colui che nel fiore della giovinezza... si leva a servire la Causa del Signore...»

Bahá'u'lláh

Sped. in abb. postale gr. III/70 - Registrazione del Tribunale di Verona n. 638 del 31-01-1985

146 E.B. Sharaf

MENSILE PER GIOVANI BAHÁ'I

anno 8 n 1 gennaio '90

## EDITORIALE

80 DICHIARAZIONI! 80 GIOVANI COME NOI! Questo è il frutto delle attività di Portici fino adesso. Ma al di là del numero, che senz'altro è confortante, c'è qualcosa di più profondo, di più intenso: una lunga serie di storie di giovani che si sono innamorati di Bahá'u'lláh.

**Innamorarsi di Bahá'u'lláh!** Questo è ciò che ha fatto scattare il meccanismo dell'accettazione della Fede. Poco si è parlato dei principi, dell'amministrazione o della differenza tra le varie religioni. A Portici hanno parlato i cuori, è questa la chiave del successo.

Chiunque c'è stato, sa di cosa stiamo parlando! Chi deve andarci, lo faccia al più presto, perché capirà cosa sta cambiando nell'insegnamento della Fede; spiegarlo a parole non è possibile.

Sarà la storia di uno di loro a parlare. Peter! Un giovane porticese cresciuto in Inghilterra. Era un hooligan (tifoso di calcio particolarmente dedito alla violenza) ed ha picchiato due ragazzi in maniera particolarmente pesante, tanto da mandarli all'ospedale con serie ferite. Per questo evento ha avuto una condanna di 18 mesi di reclusione; Pe-

ter scappa e torna a Portici; non parla l'italiano, ma il suo dialetto napoletano è fluente.

Conosce la Fede e l'accettazione è pressoché immediata. La sua vita si trasforma: niente più birra e violenza, ma solo il desiderio di servire l'umanità, chi l'ha conosciuto da Bahá'í stentava a credere che quel ragazzo era stato un hooligan. Peter, intanto, matura la decisione di lasciare Portici e tornare in Inghilterra per scontare, com'era giusto, la sua pena. E' già partito!

Questo è un esempio di ciò che sta accadendo a Portici. Ciò che vi possiamo dire è che, intanto, questo stato di cose ha contagiato le Comunità vicine: a Ischia 5 dichiarazioni, a Salerno 3 e a Caserta 1. Siamo ad una svolta, visto che l'entrata in gruppi è ora una realtà, una realtà che ci apre delle nuove sfide. Queste richiedono **DEDIZIONE, SACRIFICIO, DISTACCO E CORAGGIO** tutti elementi indispensabili per il successo della nostra Fede in questo momento.

**INTANTO PORTICI VI ATTENDE  
A BRACCIA APERTE!**

Il Comitato Nazionale Giovani

## GRAZIE!!

Il Comitato Nazionale Giovani, i giovani bahá'í e tutta la Comunità nazionale ringraziano Luca Alari, Andrea Boldracchi, Lebana Colombo, Elham Payman e May Payman per il lavoro svolto con cura nel redigere con grande interesse, passione e spirito di servizio per lungo tempo nella redazione di INSINTONIA, unico strumento di informazione dei giovani bahá'í in Italia, apportando una ventata di novità e di innovazione sia nei contenuti, sia nell'aspetto grafico ed estetico. GRAZIE !

**LANDEGG YOUTH SYMPOSIUM  
13-19 April 1989**

*The Environment: Protecting our Birthright.*

Resource Persons:

Dwight Allen, Sohrab Youssefian  
English and translation into German

## COSA & DOVE

Editoriale	1
Parola allo sponsor	2
Peace Moves	2
Programma Convegno	
Insegnamento	3
Students for Europe...	4
Giachery Youth Project	5
Peace Moves Song	6
Dalla redazione	6

## MENTOULTIMOMOMENTOULTIMOMOMENTOU

Il Convegno Nazionale Giovani in Italia si terrà dal 13 al 16 aprile 1989, tema principale:

"Alla conquista dei cuori: dall'Italia all'Europa"

## MENTOULTIMOMOMENTOULTIMOMOMENTOU



## LA PAROLA ALLO SPONSOR

Caserta, 28-29 Ottobre. E' stata la prima seduta di questo Comitato formato 89-90. Tre ragazzi (Neysan, Muzio, Alessandro), e due ragazze (Claudia e Patrizia), cinque facce amiche, più o meno note, la gioia e la voga di iniziare.... e tanto lavoro da svolgere. Una seduta nutrita per il numero e la portata degli argomenti, dalle elezioni delle cariche interne al Comitato, all'organizzazione del prossimo Convegno Nazionale Giovani. Determinante lo spirito iniziale scaturito: riteniamo necessari unità di intenti, pragmatismo nel servizio, sincerità e franchezza. Durante la seduta il Comitato si è incontrato con il monitor dell'Assemblea Spirituale Nazionale, Manuela Fanti Vahdat; dall'incontro è emerso il desiderio dell'Assemblea Spirituale Nazionale che il nostro Comitato si occupi con un piano specifico della meta di Malta (è in corso di preparazione un piano di intervento).

Vari i temi affrontati, dal piano annuale del Comitato, ancora in fase di elaborazione e di cui vi parleremo nel prossimo numero di "INSINTONIA", alla pianificazione di un'attività che i giovani potranno svolgere nelle scuole d'Italia in maniera capillare ed omogenea; l'obiettivo: sensibilizzare i nostri coetanei ai temi della pace e contemporaneamente porgere il Messaggio Bahá'í. Il Comitato ha preso atto del cambiamento dello staff redazionale di "INSINTONIA" (composto da: Navid, Parisa, Clara, Alberto e Guendalina) e dello spostamento di sede della redazione nella zona di Firenze.

"INSINTONIA"-ricordiamolo- è e sarà un preziosissimo ponte di comunicazione per tutti quanti noi. Buon lavoro quindi alla nuova redazione!

Appuntamento imminente, il Simposio Giovani che si terrà a Rimini il 25-26 Dicembre. Il programma si rivela ricco per sessioni, oratori e temi: anno e periodo di servizio; entrata in gruppi e conseguenze; responsabilità morale dei giovani Bahá'í nei confronti dei loro coetanei; fondi per l'Arco; insegnamento e proclamazione; Portici; "Insintonia" etc.... Sicura la partecipazione dei "Light in the Darkness". Un suggerimento:

partecipate numerosi! Ci siamo consultati poi sul "Giachery Arc Project", su come poter contribuire ai fondi per l'Arco (sarà già possibile durante il Simposio) e sulle attività estive (stiamo cercando di avere maggiori informazioni).

Portici è stato un ulteriore punto di consultazione all'ordine del giorno. I membri del nostro Comitato, su suggerimento dell'A.S.N., vi si recheranno il 2-3 e 4 Febbraio 1990. Il Comitato è stato, infatti, incaricato di realizzare piani di insegnamento per giovani da svolgersi durante l'anno, scegliendo alcune mete specifiche, come ad esempio il progetto Portici e altri. Un membro del Comitato (Claudia) è stato a questo proposito incaricato di preparare ed effettuare la pubblicità della campagna delle 52 settimane di servizio a Portici. Ancora incerta, ma non per molto, la sede del Convegno Nazionale Giovani (13-16 Aprile). Nel frattempo, su richiesta del Comitato Nazionale Mete, collaboreremo durante il prossimo Convegno Nazionale di Insegnamento all'attività di insegnamento che si svolgerà a Rimini.

### Comitato Nazionale Giovani

*Sii tu uno degli abitanti dell'inferno  
ma non ipocrita.  
Sii pure miscredente,  
non cospiratore.  
Prendi alloggio in una bettola,  
ma non percorrere la strada  
del seminatore di discordie.  
Temi Dio,  
non la gente.  
Al boia porgi la testa,  
e non il cuore.  
Abita sotto una pietra,  
ma non chiedere asilo al chierico.*

*Così il Sacro Flauto intona le sue  
melodie e l'Usignolo del Paradiso  
gorgheggia la sua canzone, sì che  
infonda la vita eterna nelle mortali  
spoglie dell'uomo, impartisca ai tem-  
pli della polvere l'essenza dello Spi-  
rito Santo e la Luce del cielo e, con  
la potenza di una sola parola, tragga  
il mondo fugace fino al Reame del-  
l'Eternità.*

Bahá'u'lláh

## PEACE MOVES

### COME, DOVE, QUANDO...

Durante lo svolgersi delle cinque conferenze estive svoltesi in Europa, abbiamo avuto la possibilità di decidere il futuro comune dell'Europa.

I giovani europei sparsi in tutto il Continente si sono incontrati per consultarsi sull'andamento di questa rivoluzione spirituale, su come potrà funzionare a livello locale quando i giovani si riuniranno in gruppi di due o tre per pregare, studiare e capire i problemi attuali. Come potrà lavorare a livello nazionale quando dovrà interagire e collaborare con le maggiori organizzazioni giovanili e con i giovani di tutti gli strati sociali; come funzionerà quando riusciremo ad allargare la nostra visione dell'Europa in espansione "...dall'Atlantico agli Urali..." e comprendere giovani dei Paesi aperti e meno aperti.

La Casa Universale di Giustizia ha creato una nuova istituzione per coordinare i nostri piani: il Consiglio Europeo dei Giovani Bahá'í.

Per la prima volta nella storia della nostra Fede esiste un organo amministrativo a livello continentale con lo scopo di lavorare con le Assemblee Nazionali e i Comitati Nazionali Giovani. Questi giovani nominati dalla Casa Universale di Giustizia avranno una funzione consultativa con il Corpo dei Consiglieri Continentali, le Assemblee Nazionali e i Comitati Nazionali Giovani per l'avanzamento della Fede in Europa.

Tale organo dovrà organizzare le future Conferenze Europee Giovani, e interagire con le numerose organizzazioni giovanili già attive in tutto il Continente e coordineranno le attività a livello europeo.

Peace Moves non finisce con le conferenze estive, tutto quello che verrà fatto nei prossimi 10 anni dovrà essere considerato come parte di questo processo in accelerazione

(segue a pag.6)



# CONVEGNO NAZIONALE D'INSEGNAMENTO

26 - 31 Dicembre

*Venerdì  
26-12-89*

10.00 - 17.00

Arrivi e Registrazioni

17.30 - 19.00  
Apertura del Convegno

**ESTATE '89**  
Immagini e commenti  
delle attività

19.30

**CENA**

21.00

**Serata  
Libera**

*Venerdì  
27-12-89*

9.00 - 9.30

Parte Spirituale:  
Preghiere e Letture  
dagli Scritti

9.30 - 10.30

**La Trasformazione  
è lo scopo  
della Causa**

Cons. Cont.: P. O'Mara

11.00 - 12.15

**La Trasformazione  
è lo scopo  
della Causa**

Consultazione

12.30

**P  
R  
A  
N  
Z  
O**

16.00 - 17.30

**I MESSAGGI DELLA CASA  
UNIVERSALE DI GIUSTIZIA**  
Guida Spirituale  
ad ogni Primavera  
Franco Ceccherini  
& Nura Mezzoni

18.00 - 19.15

I cambiamenti in atto  
nel mondo dalla  
consegna del Messaggio  
della Pace  
Julio Savi

19.30

**CENA**

21.00

**Welcom  
Party e**

*Sabato  
28-12-89*

9.00 - 9.30

Parte Spirituale:  
Preghiere e Letture  
dagli Scritti

9.30 - 10.30

1992: Centenario dell'Ascensione  
di Bahá'u'lláh - Termine del piano  
dei Sei anni - Europa Unita - I  
Cinquecento anni dell'America  
Un mondo verso ideali Bahá'í  
Cons. Cont.: P. O'mara

11.00 - 12.15

**LA COMUNITA' ITALIANA  
VERSO IL '92**

Sviluppi e  
Prospettive

Assemblea Spirituale Nazionale

12.30

**P  
R  
A  
N  
Z  
O**

15.00

**INCONTRIAMO  
RIMINI** Attività d'insegnamento  
in gruppo

19.30

**CENA**

21.00

**serata  
Sociale**

*Venerdì  
29-12-89*

6.30

**SPECIALE**  
Riunione di  
Preghiere all'Alba

9.00 - 9.30

Parte Spirituale:  
Preghiere e Letture  
dagli Scritti

9.30 - 10.30

**L'Entrata a Gruppi  
a Portici**

Verso una nuova dimensione  
Assemblea Spirituale Nazionale  
Comitato Portici

11.00 - 12.15

**I BAHÁ'Í NEL MONDO**

Presenza nella realtà  
sociale ed economica

Gianfr. Ballerio,  
per la Bahá'í International Community

12.30

**P  
R  
A  
N  
Z  
O**

15.00

**INCONTRIAMO  
RIMINI** Attività d'insegnamento  
in gruppo

19.30

**CENA**

**SERATA PUBBLICA**

21.00  
**Informazioni  
Musica  
Rinfresco**

*Sabato  
30-12-89*

9.00 - 9.30

Parte Spirituale:  
Preghiere e Letture  
dagli Scritti

9.30 - 10.30

**LE DONNE  
NELLA FEDE**

Cons. Cont.: P. O'Mara

11.00 - 12.15

**CAMPAGNA  
DONNA**

Progetto Nazionale 1990

12.30

**P  
R  
A  
N  
Z  
O**

16.00 - 17.30

**Seminari di  
Consultazione**  
Membri del Corpo Ausiliario

18.00 - 19.15

**Progetti Intensivi  
A che punto siamo?**

19.30

**CENA**

**Unity  
Feast** 21.00

*Domenica  
31-12-89*

9.00 - 9.30

Parte Spirituale:  
Preghiere e Letture  
dagli Scritti

9.30 - 10.30

**PIONIERISMO:**  
Un modo di essere  
protagonisti nella  
storia

Comitato Nazionale Pionieri  
Cons. Cont.: P. O'Mara

11.00 - 12.00

**ASSEMBLEA  
ASSEMBLEA  
SPIRITUALE  
SPIRITUALE  
NAZIONALE  
NAZIONALE**

12.30

**P  
R  
A  
N  
Z  
O**

**TEMI DEI 5 SEMINARI DI SABATO POMERIGGIO**

- \* Il ruolo dinamico della Assemblea Spirituale Locale.
- \* Insegnare alle masse.
- \* Insegnamento Individuale
- \* I Bahá'í e la Società
- \* Preghiere e Meditazioni, base dell'Insegnamento



## STUDENTS FOR EUROPE OR EUROPE FOR STUDENTS ?

-Noi accettiamo la tolleranza e l'integrazione, un terreno comune dovrebbe essere individuato ed usato come l'impeto per l'unità: "Unità nella diversità".

-Noi crediamo che l'educazione sia il maggiore e il più significativo mezzo per ottenere la pace globale.

-La consultazione e l'integrazione diretta tra studenti dovrebbe essere il nostro obiettivo principale.

-Una lingua ausiliare dovrebbe essere scelta ed adottata in tutti i sistemi educativi.

-Lo scambio dovrebbe avvenire in entrambi i sensi: l'occidente verso l'oriente, l'oriente verso l'occidente, i paesi ricchi verso i paesi in via di sviluppo e i paesi in via di sviluppo verso i paesi ricchi.

Queste delibere fanno parte di una documentazione che verrà esaminata e discussa dal Parlamento Europeo, da tutte le associazioni studentesche e da tutte le università che hanno preso parte al meeting degli studenti Europei organizzato a Bologna dal 6 al 10 settembre. Questo è forse il risultato più importante ottenuto dal "Gruppo degli studenti Bahá'í", recentemente formatosi nella più antica università d'Europa (Bologna), e dalla loro partecipazione al meeting "*Chiasmus: Students for Europe and Europe for Students*".

Questo meeting che si proponeva di

indicare una prima via per la stesura della "Magna Charta dei diritti degli Studenti Europei" non poteva sfuggire all'attenzione dei Bahá'í. Nella presentazione del meeting si leggeva infatti: "La cultura porta alla verità, alla libertà, alla pace e alla giustizia e prescinde quindi le divisioni fra i popoli. Abbiamo, quindi, esteso l'invito anche alle università dell'Est.

Questo con la speranza di superare le divisioni anacronistiche per il raggiungimento di un mondo migliore". E la maggior parte degli studenti presenti al meeting, avevano già coltivato questi principi di unità e di pace. Inizialmente i propositi del gruppo Bahá'í erano di partecipare ai seminari organizzati sui vari temi e portare il nostro contributo: conoscere e fare amicizia con gli studenti dei paesi dell'est e familiarizzare con i meccanismi e gli intrighi delle istituzioni universitarie, ma ciò che abbiamo raggiunto ha superato ogni nostra aspettativa.

Sebbene non rientrasse nel programma del meeting, sono stati tenuti due seminari sull'Educazione alla Pace, presieduti da un attivissimo Bahá'í di Francoforte (Shahram Iranbomy), a cui hanno partecipato giovani da nove paesi (inclusi URSS, Ungheria e Corea).

Ogni giorno il resoconto derivante dal seminario doveva essere esposto davanti a tutti i partecipanti del meeting. Nella prima giornata dopo la lettura del risultato, otto partecipanti, in otto lingue diverse hanno pronunciato le parole di Abdul'Bahá

: "*L'unica nostra possibilità di sopravvivere è di pensare globalmente e agire localmente*".

Nella seconda giornata del seminario, attraverso una consultazione condotta col metodo Bahá'í, si è arrivati alla stesura di una risoluzione che doveva essere successivamente accettata mediante una votazione a maggioranza semplice da tutti i partecipanti, durante la sessione plenaria. Potete immaginare come per noi il momento più emozionante della risoluzione sia stato quando dopo l'opposizione di un gruppo dei presenti alla frase introduttiva "fondamentalmente, dovrebbe esservi un cambiamento radicale nei sistemi economici tradizionali e nei loro valori" e una lunga discussione su questa, l'intera risoluzione del seminario sia stata accettata da una larga maggioranza dei votanti (l'unica a essere stata accolta senza alcuna modificazione).

Nella giornata conclusiva, in un'atmosfera solenne e commossa veniva letto, in presenza del Magnifico Rettore dell'Università di Bologna e di altre autorità, l'atto finale del meeting che includeva anche la proposta del seminario Bahá'í sulla Pace.

Durante le 4 giornate del meeting, ogni partecipante ha ricevuto almeno una copia di un opuscolo preparato da Shahram "The Youth can move the world" in cui venivano elencati in modo originale tutti i principi Bahá'í.

L'amicizia con un gruppo di studenti dell'Unione Sovietica, che ha costituito un piacevole inizio per un legame speriamo duraturo, e le frequenti occasioni di proclamazione ai giovani provenienti da 22 paesi europei, ha reso queste giornate di attività più commoventi ed entusiasmanti.

Siamo felici di aver avuto la possibilità di partecipare ad un simile incontro che ci ha riservato moltissime opportunità che a nostro parere non si sono esaurite con la fine del Meeting.

**Hedieh e Peymaneh Farahnak**  
per il gruppo degli studenti  
Bahá'í di Bologna

### OCCHIO ALLA BUSTA

Non si tratta di un concorso, né di un gioco a premi (sigh!). Dal prossimo numero, per facilitare gli abbonati nel rinnovo e assicurare quindi continuità nel ricevimento dei numeri, gli abbonati potranno leggere sull'etichetta della busta la scadenza dell'abbonamento nel seguente modo:

10/30/89  
(10=mese, 30=giorno, 89=anno)

Guido Lavespa  
Via Meccanici, 99  
99999 Portici (NA)

Si consiglia di inviare il vaglia almeno 1 mese PRIMA della scadenza per non perdere nessun numero.

Se sei giovane (nato

dopo il 1965) ma vedi la data di scadenza, significa che qualcuno ti ha abbonato oppure tu stesso ti sei abbonato. Se invece sei nato prima del 1966 ma non c'è la data di scadenza, vuol dire che l'abbonamento è scaduto da MOLTO tempo.

La Redazione



# GIACHERY YOUTH PROJECT FOR THE ARC

## Il progetto di raccolta di fondi per l'Arco sul monte Carmelo dei giovani bahá'í europei

"... Chi non ha raggiunto la mia veneranda età non può comprendere appieno la velocità del tempo e l'impellente necessità di affrettare la propagazione degli insegnamenti rigeneratori della tempestiva Rivelazione di Bahá'u'lláh.

"In genere i giovani credono di avere davanti a sé una grande quantità di tempo, mentre gli adulti, che hanno incominciato a preoccuparsi per i primi segni dell'invecchiamento, pensano che i piccoli sforzi che fanno bastano a placare il Creatore e a far tacere le loro coscienze. I secoli passano veloci come un batter d'occhio e molto spesso gli esseri umani lasciano questo mondo contingente, all'improvviso, senza aver compiuto del tutto o in parte quello che era un mandato divino al momento della loro nascita.

"Voglio assicurarvi, miei carissimi, che ogni perdita di tempo, ogni attimo di indifferenza, negligenza o disobbedienza peseranno, col tempo, sull'anima e sulla coscienza come il peso di tutta la terra. Tutti coloro che hanno abbracciato questa opportuna Rivelazione, si sono assunti una grande responsabilità che - se le saranno fedeli - sarà un'infinita fonte di gioia, serenità e sublimità. Dobbiamo capire e credere che la nostra fedeltà al piano di Dio modificherà le nostre vite, trasformerà la nostra natura e così la missione che abbiamo ricevuto nel nascere in questa terra sarà compiuta.

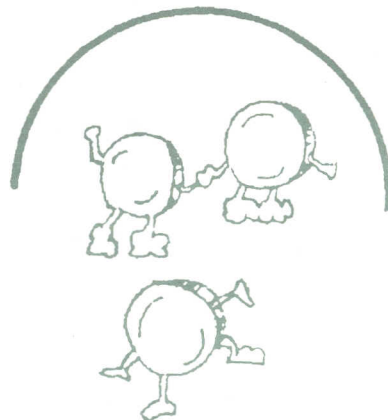
"... Sento tamburi rullare, trombe squillare ... vedo vessilli spiegati; serriamo le file e marciamo sulla strada della VITTORIA. Non dobbiamo fermarci ... procediamo gioiosi ... sento l'Appello di Abdu'l-Bahá: "Attendo, attendo ... state arrivando?" (da un messaggio del dott. Ugo Giachery a tutti gli amici bahá'í in Europa datato 21 aprile 1985).

Esortazioni così traboccanti d'amore non

Per chi volesse esercitare il proprio inglese (o il proprio turco!!), ecco l'opportunità di corrispondere con un Bahá'í della Turchia:

Ebru Vekil,

Incirli cad. Limonqiyeqi sok.,  
Aydiviner Ap. No.1/2, 34740  
Bakirkoy ISTANBUL, Turchia.



possono che scaturire dalla penna di quella incrollabile torre spirituale che era ed è l'amata Mano della Causa di Dio dott. Ugo Giachery. Alla conferenza internazionale di San Marino queste erano le parole di incoraggiamento che dolcemente ci ricordavano di lui e risuonavano nei nostri cuori durante la commemorazione del suo trapasso, avvenuto agli inizi del luglio scorso a Samoa, una terra che egli amava profondamente. Tutti ci sentiamo particolarmente legati al dott. Giachery perchè proveniamo dalla stessa terra; ma noi giovani in particolare, perchè egli aveva molta fiducia in noi, ci ammirava e incoraggiava con quelle espressioni vigorose e quei nobili sentimenti che gli avevano procurato la fiducia, il rispetto e l'amore fraterno dell'amato Custode, Shoghi Effendi, Cui egli era tanto rispettosamente devoto.

Queste considerazioni hanno costituito una delle molle che ha fatto scattare dentro di noi la volontà di iniziare un progetto di raccolta di fondi da destinarsi alla costruzione dei restanti edifici dell'Arco sul monte Carmelo in nome di un'anima che tanto ci ha donato durante la sua vita terrena e che continuerà sicuramente ad assisterci dal Regno di Abhá. Questo progetto è cominciato alla conferenza di San Marino dove sono state raccolte circa 1.500.000 lire. La sfida è stata poi accolta e continuata durante la conferenza in Spagna. A quella delle isole Faroe i soli 70 giovani presenti hanno raccolto circa 1.700.000, mentre alla conferenza di Sheffield, in gran Bretagna, si è raggiunta la cifra straordinaria di circa 40.000.000! Sicuramente il progetto è iniziato bene. Ora sta a noi continuarlo. Lo possiamo fare nei modi più svariati, cogliendo ogni occasione per "far soldi", inventandoci le idee più pazzesche. In alcune nazioni europee, per esempio, degli

amici si presentano per svolgere lavori di giardinaggio, si offrono per lavare l'auto o stirare per altri amici i quali contribuiscono la somma dovuta al fondo per l'Arco.

Il Comitato Nazionale Giovani si sta impegnando a fondo in questa direzione, tanto che durante il prossimo Simposio giovani dal 25 al 26 dicembre se n'è parlato e l'iniziativa è stata rilanciata, probabilmente con il contomo di tante attività per aiutarci ad assolvere egregiamente a questa importante responsabilità. Durante la consultazione è stato richiesto di stabilire una meta che anziché in soldi dovrà essere espressa in numero di mattoni o possibilmente di colonne (!) che i giovani italiani vogliono contribuire alla costruzione degli edifici dell'Arco. Prepariamoci sia materialmente che spiritualmente a fare del Simposio un evento storico anche in questo senso.

Dunque, ricordando le parole che la Casa Universale di Giustizia ci rivolge nel messaggio del Ridván 89: "Fra le ombre della confusione che turba la società moderna, c'è un lontano bagliore, ancora fiavole eppure visibile, di un lento ma sicuro avvicinamento al culmine dei tre processi paralleli preveduti dal diletto Custode, e cioè: l'emersione della Pace Minore, l'erezione degli edifici sull'Arco del monte Carmelo e l'evoluzione delle assemblee nazionali e locali ... questo bagliore, ancora tanto remoto, si è fatto più vicino ... Gli altri due processi (l'erezione dell'Arco e l'evoluzione delle assemblee - n.d.a.), invece, sono direttamente influenzati dalla misura in cui i seguaci di Bahá'u'lláh svolgono i loro compiti chiaramente tracciati ... Pur tentati a indugiare sugli aspetti positivi del nostro progresso, è meglio trarne motivo di sprone piuttosto che adagiarsi sulle vittorie conseguite. Continuiamo, pertanto, indeviati e fiduciosi, a cogliere le magnifiche possibilità di realizzare gli interessi immediati della nostra sacra Causa che il fondersi di questi progetti in atto ci offre ... Quanto ai progetti del monte Carmelo, è stato aperto l'ufficio del direttore del progetto e si sta assumendo il personale tecnico ... Cogliamo quindi l'occasione per informarvi dell'urgenza dei fondi necessari per avviare i lavori di costruzione e per sostenerli una volta incominciati."

Alessandra Lanfranconi





## PEACE MOVES SONG

Music by Steve Ransome  
Vocals by Steve and Terry Ransome

*Introduzione:*

SOL RE DO

Tear down those borders  
all they do is cast a shadow on the land  
build a bridge across the waters  
come together help the world walk hand in hand  
in the East they're making peace moves.

SOL RE DO

SOL RE DO RE

SOL RE DO

SOL RE DO RE

DO RE SOL RE DO

Look beyond the horizon  
there is much more to life than money changing hands  
greater things for life to thrive on  
there's a need to love and share the things we have  
in the West they're making peace moves.

SOL RE DO

SOL RE DO RE

SOL RE DO

SOL RE DO RE

DO RE SOL RE DO

And when peace moves in you  
then it moves through the world  
and if peace moves the world  
yes it's peace that moves the world.

DO SOL

DO SOL

DO SOL

DO RE SOL RE DO

Throw down your weapons  
all the hatred and the tragedy they bring  
every part of life is precious  
turn to God and let the power come from Him  
in the North they are making peace moves.

SOL RE DO

SOL RE DO RE

SOL RE DO

SOL RE DO RE

DO RE SOL RE DO

*intermezzo:*

SOL# DO# SOL# RE# DO#

Tear down the borders  
all the do is cast a shadow on your soul  
come together from all corners  
look within its more than skin we need to know  
in the South they are making peace moves

SOL# RE# DO#

SOL# RE# DO# RE#

SOL# RE# DO#

SOL# RE# DO# RE#

DO# RE# SOL# RE# DO#

And when peace moves in you  
then it moves through the world  
peace moves the world  
yes it's peace that moves the world...  
the world...

DO# SOL#

DO# SOL#

DO# SOL#

DO# RE# SOL# RE# DO#

SOL# RE# DO#

In the world we are making peace moves  
here on earth we are making peace moves.  
Don't you know we are making peace moves.

SOL# RE# DO#

SOL# RE# DO#

SOL# RE# DO#

*Si ringrazia per la collaborazione musicale Roberto Fermo*

(segue da pag. 2)

### PEACE MOVES

verso la fine del secolo. I giovani Bahá'í devono sviluppare un profondo senso di trasformazione spirituale, devono unirsi ai loro amici e vedersi come i veri eroi e i veri leader del Continente, i rivoluzionari spirituali che trasformeranno il proprio modo di pensare e acquisiranno la capacità di ereditare la Pace Minore, secondo le parole della Casa Universale di Giustizia: "Non abbiate né timore né dubbi. La potenza del Patto vi assisterà e vi rafforzerà e ogni ostacolo dalla vostra strada."

E' stato nominato il Consiglio Europeo dei Giovani Bahá'í così composto: Nadi Hofmann (Germania), Bahiyyih Tahzib (Olanda), Onno Frank van Bekkum (Olanda), John Mc Gill (Repubblica d'Irlanda), Robert Weinberg (Gran Bretagna), Morten Bergsmo (Norvegia), Alessandra Lanfranconi (Italia).

Il primo incontro ufficiale si è svolto a Londra dal 4 al 6 novembre '89, il prossimo si svolgerà in Germania dal 29 dicembre al 2 gennaio.

La redazione, a nome di tutti i giovani europei, augura al Consiglio Europeo dei Giovani i migliori successi sul cammino del progresso della Causa nel continente europeo.

### INSINTONIA

a cura del Comitato Nazionale Giovani  
dell'Assemblea Spirituale Nazionale dei  
Bahá'í d'Italia

Direttore responsabile: Julio Savi

Redazione e segreteria: c/o Alberto Rialti -

Via Roma, 132 - 50047 Prato (FI)

Redattori: Clara Mazlum, Guendalina Scorceletti,

Parisa Foroughi, Alberto Rialti, Navid Anayati

Per abbonamenti: vaglia postale indirizzato a Parisa Foroughi

Via Solliotano, 24 50018 Scandicci (FI)

COMUNICAZIONI URGENTI:

tel. (055)417162 - (0573)48438

Stampa: Tipografia Brambilla Giancarlo & C. - Brugherio (MI)